



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO

EX D.LGS.231/01

GESTIONE DEL DOCUMENTO

Attività	Funzione/Reparto	Cognome N.	Firma
Verificato ed emesso	AMMINISTRATORE UNICO	CANTATORE MARTA	
Approvato	AMMINISTRATORE UNICO	CANTATORE MARTA	

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**SOMMARIO**

1	PREMESSA	6
1.1	LA NORMA.....	6
1.2	PROCESSO 231	8
2	GRUPPO DI LAVORO	12
2.1	COMPOSIZIONE	12
2.2	DISCLAIMER.....	13
3	METODO	14
4	ANALISI DELL'ENTE - AMBIENTE.....	15
4.1	INTEGRITÀ E VALORI ETICI	18
4.2	DOCUMENTAZIONE	19
4.3	RAPPORTI.....	20
4.4	INCENTIVI E TENTAZIONI.....	21
4.4.1	<i>Incentivi.....</i>	<i>22</i>
4.4.2	<i>Tentazioni</i>	<i>23</i>
4.5	COMPETENZE	24
4.6	CONSIGLIO DIRETTIVO ED ORGANI DI CONTROLLO	25
4.7	FILOSOFIA DELLA GESTIONE E STILE OPERATIVO	26
4.7.1	<i>Gestione dei rischi.....</i>	<i>27</i>
4.7.2	<i>Rapporti tra Direzione ed operativi</i>	<i>28</i>
4.8	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	29

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.9	ASSEGNAZIONE DI AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ	30
4.10	RISORSE UMANE	31
4.10.1	<i>Formalizzazione</i>	31
5	ANALISI DEI RISCHI	32
5.1	SCOPI	32
5.2	OBIETTIVI DELL'ENTE	33
5.2.1	<i>Obiettivi operativi</i>	33
5.2.2	<i>Obiettivi di conformità</i>	34
5.3	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI	35
5.4	DELITTI	37
	ANALISI DELLE MODALITÀ ATTUATIVE	115
5.5	VALUTAZIONE DEI RISCHI	116
5.5.1	<i>Danno</i>	117
5.5.2	<i>Minaccia</i>	118
5.5.3	<i>Vulnerabilità</i>	119
5.5.4	<i>Rischio</i>	120
5.6	VALUTAZIONE DEI RISCHI	123
5.7	FIGURE CHIAVE	229
5.8	CONCLUSIONI	231
6	CONTROMISURE	233
6.1	ELENCO DELLE CONTROMISURE	233
6.2	CODICE ETICO E MISURE COMPORTAMENTALI	236

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

6.3	LINEE GUIDA PER I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	237
6.4	PIANO DI COMUNICAZIONE	239
6.5	PIANO DI FORMAZIONE	241
6.5.1	<i>Scopi</i>	241
6.5.2	<i>Ambito</i>	242
6.5.3	<i>Contenuto</i>	243
6.6	L'ORGANISMO DI VIGILANZA	245
6.6.1	<i>Composizione dell'Organismo di Vigilanza</i>	245
6.6.2	<i>Compiti, requisiti e poteri dell'Organismo di Vigilanza</i>	246
	1) Autonomia ed indipendenza	247
	2) Professionalità	248
	3) Continuità di azione	249
6.6.3	<i>Obblighi di informazione dell'Organismo di Vigilanza</i>	252
6.7	PIANO DI VERIFICA E MONITORAGGIO	255
6.7.1	<i>Modalità di esecuzione delle verifiche ispettive</i>	257
6.7.1.1	Preparazione dell'Internal Auditing	257
6.7.1.2	Notifica dell'Internal Auditing	258
6.7.1.3	Conduzione dell'Internal Auditing	259
6.7.1.4	Stesura del Verbale	260
6.7.1.5	Richiesta di eventuali Azioni Correttive e/o Preventive	261

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

1 Premessa

1.1 La norma

In data 8 giugno 2001 è stato emanato il decreto legislativo 231, entrato in vigore il 4 luglio successivo (di seguito **Decreto**), dal titolo *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica* (di seguito **enti**)

Il Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n. 231 e successive modificazioni, disciplina la responsabilità degli Enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

In particolare l'art. 5 stabilisce la responsabilità dell'Ente per i reati commessi nel suo interesse od a suo vantaggio:

- ✓ da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dello stesso (di seguito complessivamente indicati come "soggetti in posizione apicale").
- ✓ da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei superiori soggetti.

La responsabilità dell'Ente è esclusa:

- ✓ Per i reati commessi da soggetti in posizione apicale se:
 - EVA GROUP SRL ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli organizzazione e gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
 - il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un organismo dell'Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (di seguito denominato "Organismo di Vigilanza");
 - le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;
 - Non vi è stata omessa od insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di controllo.



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

- ✓ Per i reati commessi da soggetti in posizione non apicale se:
 - la commissione del reato non è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza da parte dell'organismo di controllo;
 - ovvero, in ogni caso, l'Ente, prima della commissione del reato, ha adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

1.2 Processo 231

La superiore disciplina impone l'adozione e l'efficace attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quelli che possono fondare la responsabilità dell'Ente.

L'idoneità di tali modelli è valutata riguardo all'efficacia preventiva del modello rispetto a reati del tipo di quelli verificatisi.

Perché i modelli possano essere efficacemente attuati e possano efficacemente prevenire la commissione dei reati deve essere implementato un complesso di azioni dinamiche che consentano il tempestivo aggiornamento dei modelli secondo il divenire dell'Ente e del contesto normativo e sociale in cui esso opera.

Tale complesso di attività è qui definito come "Processo 231".

A tal fine può essere adottato il noto modello circolare di gestione denominato ruota di Deming o più semplicemente "PDCA": Plan, Do, Check, Act.

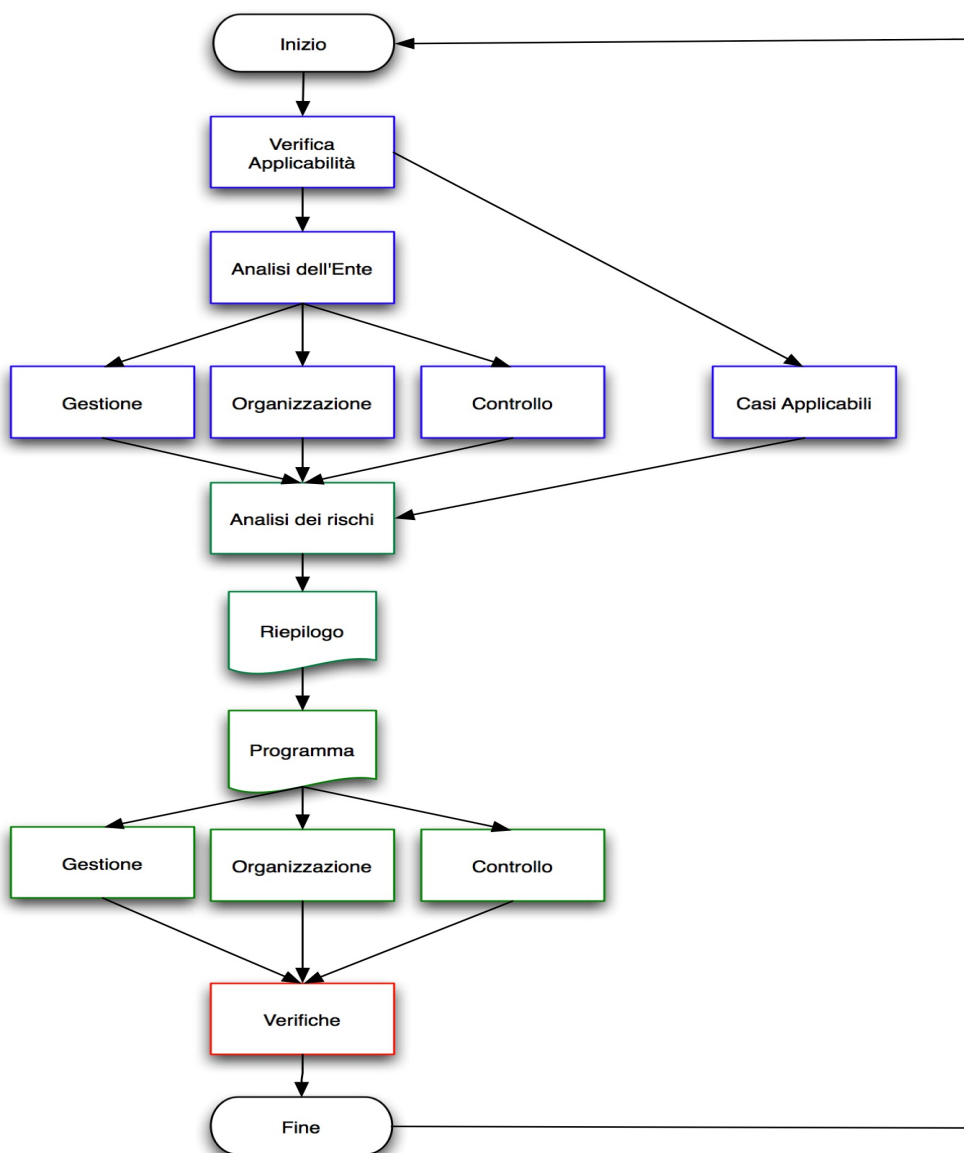


MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

I) PLAN - PIANIFICARE

Si tratta di stabilire gli obiettivi ed i processi necessari per elaborare un modello organizzativo e di gestione che sia conforme ai requisiti previsti dal D.L.vo 231/2001 alle necessità operative e funzionali dell'Ente.

In particolare si procede secondo lo schema di seguito illustrato.



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

Il processo “**verifica della applicabilità**” pone a confronto le tipologie di sanzione previste dal D.L.vo 231/2001 e successive modifiche con la specifica attività svolta dall’Ente. Da tale esame sono ricavate le tipologie di reati astrattamente applicabili alla specifica attività “**Casi applicabili**”.

Il processo “**Analisi dell’Ente**” esamina la attuale situazione dell’Ente al fine di individuare quello che è definito con il termine “**ambiente**”, ovvero il complesso di elementi culturali, organizzativi, gestionali attualmente presenti nell’Ente.

Il processo “**Analisi dei rischi**” individua le criticità che emergono dallo specifico “**ambiente**” dell’Ente in relazione ai “**casi applicabili**” individuati ed agli obiettivi della analisi.

Il processo “**Riepilogo**” sintetizza ed evidenzia i punti di criticità, ovvero le situazioni ove si manifesta il rischio di commissione dei reati individuati nei “**casi applicabili**” .

Il processo “**Programma**” propone le azioni correttive per la riduzione dei rischi individuati in modo da consentire all’organo amministrativo dell’Ente di pianificare le opportune azioni in relazione alle disponibilità e necessità dell’Ente.

Il processo “**Verifiche**”, infine, propone le azioni di controllo e monitoraggio che potranno essere attuate dall’Ente per la implementazione, miglioramento e mantenimento del “**processo 231**”.

II) IMPLEMENTARE

Si tratta di efficacemente attuare ciò che è stato programmato nella precedente fase.

III) VERIFICARE

Si tratta di monitorare e controllare l’effettiva implementazione delle azioni correttive individuate nella fase di “Plan” (Pianificare) e definite nella successiva fase “Do” (Implementare).



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

IV) AGIRE

Si tratta di attuare gli eventuali necessari interventi che dovessero essere evidenziati dalle verifiche effettuate nella precedente fase "Check" (Verificare).

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

2 Gruppo di lavoro

2.1 Composizione

Nella composizione del team di lavoro sono state considerate le diverse competenze professionali necessarie per analizzare i diversi aspetti interdisciplinari interessati dall'analisi.

In particolare hanno partecipato:

- **Amministratore Unico**
- **Responsabile Sistema Gestione Qualità**
- **Responsabile del servizio prevenzione e protezione**
- **Responsabile Amministrativo, Acquisti e Rendicontazione**
- **Direttore corsi**
- **Responsabile di Progettazione**
- **Esperto nei processi formativi e valutativi**
- **Consulente tecnico esterno**



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

2.2 Disclaimer

L'analisi è stata condotta sia attraverso l'esame della documentazione direttamente fornita dall'Ente sia attraverso l'effettuazione di interviste ai responsabili delle diverse funzioni aziendali.

La situazione analizzata è quella risultante alla data del rilascio del documento.

L'Ente garantisce la veridicità e completezza delle informazioni fornite per l'analisi.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

3 Metodo

EVA GROUP SRL è un' Ente improntato ad un accentuato formalismo operativo, rispecchiato anche dalla certificazione di Sistema di gestione Qualità ;

riferimenti:

- Sistema di Gestione per la Qualità SECONDO ISO 9001:2015 certificato EA code 37/1-G6

Ente certificazione: TUV THURINGEN E.V.

Campo di applicazione IT: Progettazione ed erogazione di attività formativa teorico-pratica e servizi di orientamento al lavoro..

Campo di applicazione EN: Design and supply of theoretical and practical training activities and guidance services to work.

Questa è la prima analisi ai fini dei rischi di cui al D.L.gs 231/2001 che viene effettuata nell'Ente a seguito:

- Assunzione qualifica di socio unico da Parte della Sig.ra CANTATORE MARTA (CNTMRT72T60F205E) avvenuta con Atto del 07/06/2018: comunicazione unica presentata ai fini r.i. per comunicazione socio unico di s.r.l./ricostituzione pluralità dei soci socio unico data iscrizione della Comunicazione presso la CCIAA di Cremona del 25/06/2018
- variazioni organizzative e gestionali come da Nomine del 07/01/2019

L'impostazione delle attività di analisi generale dell'Ente, analisi delle tipologie di reato, mappatura delle aree a rischio, analisi e gestione del rischio, applicazione delle contromisure di contenimento del rischio-reato, sono state condotte in armonia con i principi ed i contenuti delle Linee Guida predisposte dal Gruppo di Lavoro sulla Responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche di Confindustria nella versione del 31 marzo 2008 e aggiornata al marzo 2014. Nel caso di variazioni, integrazioni o comunque nuove revisioni di tali Linee Guida si provvederà ad una revisione ed integrazione del presente modello, anche mediante specifici Addendum che verranno annessi al Modello e ne diventano parte integrante.

In materia giuslavoristica, in particolare per quanto attiene la definizione delle procedure disciplinari a carico del personale dipendente per violazioni rilevanti ai fini del presente modello, sono stati applicati i contenuti ed i disposti del CCNL adottato dall'Ente.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4 Analisi dell'Ente - Ambiente

EVA GROUP S.R.L. è stata fondata con l'obiettivo di realizzare le attività di formazione e servizi connessi alla cura e la bellezza della persona. Nel corso degli anni i soci hanno sentito l'esigenza di diffondere sul territorio la cultura di questa arte, sviluppando programmi formativi e di orientamento che potessero interessare le persone inserite e non nel mondo del lavoro, le aziende artigiane del settore, nonché accrescere la professionalità degli operatori già presenti sul mercato.

EVA GROUP S.R.L. svolge le attività di orientamento, formazione, riqualificazione ed inserimento dei soggetti in cerca di occupazione e non, abbinando le finalità sociali della formazione professionale specialistica per la cura della persona, con la soddisfazione delle esigenze del territorio.

EVA GROUP S.R.L. è una società di riferimento del settore formativo e di erogazione di servizi per la cura e il benessere della persona ed ha lo scopo di:

- ✓ promuovere e tutelare gli interessi del cliente;
- ✓ assistere e favorire le imprese del settore;
- ✓ sostenere la collaborazione fra varie aziende produttive in vista dell'inserimento di personale munito di peculiarità professionale;
- ✓ fornire servizi per le esigenze d'ordine formativo del personale, con particolare riguardo al mondo dell'artigianato, del commercio, dei servizi e della piccola impresa.

I servizi si estendono a tutto quel che necessita con l'obiettivo di aiutare gli utenti e di conseguenza le aziende a raggiungere il successo in ogni loro attività.

Per venire incontro alle esigenze dei partecipanti EVA GROUP S.R.L. , ha una struttura ove vengono svolte le attività di commercializzazione, amministrative e attività formative toriche e di laboratorio .

L'evoluzione dell'attività dei servizi formativi e non offerti da EVA GROUP S.R.L. è sviluppata con metodo e determinazione, rafforzando il ruolo dell'organizzazione verso l'esterno con una presenza costante e coerente e con una strategia d'alleanze che ha permesso un'importante rappresentanza sul territorio.

Verso l'interno è stata impostata un'azione mirante all'ampliamento della gamma ed alla riqualificazione dei servizi erogati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

L'offerta orientativa di EVA GROUP S.R.L. consiste nell'erogazione di azioni a carattere informativo o consulenziale rivolte agli studenti, azioni di bilancio di competenze e orientamento all'autoimprenditorialità.

Ideare, promuovere e realizzare interventi di sviluppo e valorizzazione delle risorse in partenariato con stakeholder e attori pubblici e privati, è la mission dell'organizzazione.

Un pool di professionisti, consulenti e docenti rappresenta il valore dell'ente e la sua capacità di raggiungere gli obiettivi con elevati standard di qualità, e una costante attenzione al potenziale umano.

In quest'ottica, EVA GROUP S.R.L. si è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 prima e dal 2017 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 .

Tale sistema ha il compito di garantire l'applicazione della politica stabilita ed attuata dalla Direzione, in maniera coerente ed omogenea, con le metodologie organizzative più idonee alla struttura.

I servizi erogati sono principalmente di 4 tipi:

- Attività formative Corsuali;
- Attività formative Individuali
- Attività di gestione di centri estetici e centri per la cura della persona
- Attività di commercializzazione di prodotti per la cura e il benessere della persona .

L'offerta formativa di EVA GROUP S.R.L. viene tarata secondo le esigenze di ogni cliente e possiamo classificarle in:

- ❖ **Azioni formative a commessa**, dove le esigenze del cliente vengono definite in accordo con EVA GROUP S.R.L. per meglio definire le caratteristiche del servizio;
- ❖ **Azioni formative a catalogo**, dove EVA GROUP S.R.L. presenta un pacchetto formativo completo predefinito che il cliente può accettare o meno;
- ❖ **Azioni formative sulla base di capitolati/bandi di gara**, dove le esigenze del cliente sono già definite e non avviene l'intervento di EVA GROUP S.R.L. se non per l'accettazione.

L'Ente intende perseguire l'obiettivo di individuare ed efficacemente attuare le azioni necessarie per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.L.vo 231/2001 e successive modifiche.

La prevenzione dei reati si fonda sul senso di responsabilità delle persone che operano nell'Ente nei diversi livelli.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

Il senso di responsabilità è dato dalla conoscenza degli individui dei doveri ed obblighi, dalla moralità e dal controllo che su di loro è esercitato.

Il senso di responsabilità generale degli individui che operano nell'Ente è qui espresso con il termine "**Ambiente**"; ovvero il complesso di situazioni culturali, sociali, organizzative, gestionali entro cui opera l'Ente e nel cui contesto possono essere commesse le azioni criminose che si intendono prevenire ed impedire.

Ne consegue che esso è un fattore chiave che deve essere considerato per la valutazione del rischio in quanto determina il livello di vulnerabilità generale dell'Ente rispetto i rischi rappresentati dai reati da prevenire.

Per la specifica analisi sono stati utilizzati i principi raccomandati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ed in particolare le linee guida contenute nell'Internal Control – Integrated Framework del 1994.

L'ambiente descrive dunque il "tono" o "sensibilità" dell'Ente, in particolare per la valutazione sono stati considerati i seguenti fattori:

- 1) INTEGRITA' E VALORI ETICI
- 2) COMPETENZE
- 3) CONSIGLIO DIRETTIVO ED ORGANI DI CONTROLLO
- 4) FILOSOFIA DELLA GESTIONE E STILE OPERATIVO
- 5) STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- 6) ASSEGNAZIONE DI AUTORITA' E RESPONSABILITA'
- 7) RISORSE UMANE



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.1 Integrità e valori etici

Gli obiettivi dell'Ente ed i modi con cui essi sono raggiunti dipendono dalle priorità, dai giudizi di valore e dallo stile della gestione adottato dal management.

Queste priorità e giudizi di valore, che si traducono negli standard comportamentali, riflettono l'integrità del management ed il rispetto dei valori etici.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.2 Documentazione

Da un punto di vista formale EVA GROUP S.R.L. adotta un insieme sostanziale e ben organizzato di politiche e procedure operative, sia in conseguenza del sistema di gestione certificato, applicato all'interno dell'Ente, sia per l'attitudine gestionale fin qui dimostrata.

Nel dettaglio si richiama quindi in questa sede l'applicazione di tutti i documenti di sistema (Procedure, Policy, Istruzioni Operative, etc.) relativi a:

- ✓ **Sistema di Gestione per la Qualità;**
- ✓ **Procedure Organizzative interne;**
- ✓ **Comunicazioni Organizzative**
- ✓ **Gestione organica per la sicurezza sui posti di lavoro (documento di valutazione dei rischi secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.);**
- ✓ **Sistema gestione Privacy (Sistema di Gestione Programmatica sulla sicurezza dei dati secondo REG UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e in accordo con quanto previsto dal ex D. Lgs. 196/2003 e relativi Allegati Tecnici);**

Il sistema di gestione per la Qualità è formalmente definito e gestito all'interno dell'ente da parte delle specifiche funzioni preposte.

I documenti sono accessibili sulla Intranet aziendale.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.3 Rapporti

Oggetto dell'esame è l'atteggiamento che EVA GROUP S.R.L. assume verso i suoi diversi referenti quali: dipendenti, fornitori, docenti, allievi dei corsi, clienti, consulenti esterni, creditori, investitori, rivali, auditors, pubbliche amministrazioni, autorità, mandanti.

Le caratteristiche organizzative dell'ente determinano un atteggiamento attento e "personale" dello stesso verso i suoi referenti.

Si segnala un attento controllo e guida del management per quanto riguarda i rapporti in genere.

In particolare per quanto riguarda i rapporti con i soggetti esterni si segnala:

- ✓ atteggiamento costruttivo e di cura verso i clienti e gli allievi dei corsi: l'Ente si preoccupa di verificare le necessità del cliente e di fornire un servizio effettivamente rispondente alle esigenze di questi. Considerata la particolare natura dell'attività esercitata dall'Ente l'erogazione del servizio formativo è svolta in modo tale da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia. Tale attività è attuata sin dall'analisi della richiesta del cliente e prosegue nella conduzione del rapporto. Prioritario per l'Ente è dunque il rispetto della normativa vigente e dei principi etici nei rapporti con i clienti.
- ✓ Atteggiamento di collaborazione nei confronti di Autorità: l'Ente ha adottato una politica della massima collaborazione e trasparenza nei confronti delle Autorità.



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.4 Incentivi e tentazioni

La probabilità di commissione di alcune tipologie di reato (in special modo i reati in danno dello stato e di corruzione e concussione ma anche li reati in genere legati ad attività fraudolente) sono strettamente legati a due fattori critici: forti incentivi e/o situazioni favorevoli alla commissione del reato (tentazioni).



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.4.1 Incentivi

La forte pressione verso obiettivi irreali (specie a breve termine) come pure la definizione di premi dipendenti da alte performance possono favorire la commissione dei reati in special modo da parte delle funzioni apicali.

Dalle interviste effettuate non risultano presenti in EVA GROUP S.R.L. tali situazioni di potenziale pericolo; infatti:

- ✓ I piani di incentivazione, ove previsti, vengono definiti annualmente;
- ✓ Gli obiettivi che vengono impostati a livello generale dalla Direzione sono da ritenersi raggiungibili e credibili.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO**4.4.2 Tentazioni**

La inesistenza o inefficacia di controlli sui dipendenti, come pure la commistione di ruoli e responsabilità in aree sensibili, un'alta decentralizzazione che non consenta ai vertici dirigenziali la conoscenza delle azioni intraprese dai livelli orizzontali, la debolezza delle funzioni interne di controllo, la inefficienza di amministratori che non forniscono e definiscono chiaramente ai vertici dirigenziali gli obiettivi dell'Ente, l'inesistenza o inadeguatezza o non conoscenza del sistema disciplinare interno sono elementi che possono indurre e favorire la commissione di reati.

Dalle interviste effettuate e dall'analisi documentale emerge:

- ✓ grazie alla struttura di EVA GROUP S.R.L. , anche in considerazione delle dimensioni dello stesso, il controllo può considerarsi efficacemente attuato da parte dell'alta direzione ;
- ✓ I ruoli e le responsabilità risultano adeguatamente suddivisi e ripartiti;
- ✓ Il sistema disciplinare è stato redatto alla luce delle risultanze del presente lavoro;
- ✓ E' istituito un apposito Organismo di Vigilanza.



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.5 Competenze

La competenza riflette la conoscenza e la professionalità che sono necessarie per svolgere i compiti legati alle mansioni.

Ai fini della presente indagine tale aspetto è stato esaminato in special modo per verificare da un lato l'attenzione che l'Ente pone nella scelta delle risorse umane e dall'altro per verificare la corretta allocazione delle risorse stesse.

EVA GROUP S.R.L. sceglie attentamente il proprio personale, anche sulla base dell'esperienza che le deriva dalla sua storia operativa e dall'applicazione dell'apposita procedura inserita nel sistema di qualità aziendale.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.6 Consiglio direttivo ed organi di controllo

Gli aspetti salienti che devono essere valutati rispetto questo fattore sono:

- ✓ il livello di indipendenza degli organi rispetto al management.

- ✓ Il livello di disponibilità delle informazioni fornite agli organi societari e la capacità con cui sono risolte le problematiche da parte di amministratori e manager.

L'Ente è organizzato secondo l'Organigramma allegato al sistema Qualità aziendale.

Come si può notare dal superiore schema gli organi societari esercitano un controllo diretto sui manager attraverso la direzione.

Dalle interviste effettuate è risultato un controllo ed un contatto continuo tra la direzione ed i manager.

Di per sè ciò garantisce un flusso di informazioni adeguato e tempestivo tra chi gestisce l'Ente e chi lo amministra e di riflesso a chi lo possiede.

Tale sistema è rafforzato attraverso l'uso di software ed un sistema di reportistica che consentono controlli rapidi e completi

Gli organi societari, quindi, pur mantenendo le proprie autonomie sono in grado di interagire efficacemente con i manager.

La proprietà è composta da persone che per esperienza e professionalità sono in grado di controllare e gestire i manager.

Dalle interviste effettuate risulta che la proprietà si riunisce con i manager aziendali con la dovuta frequenza.



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.7 Filosofia della gestione e stile operativo

Questo fattore è inerente al modo in cui l'Ente è gestito inclusi i tipi di rischi che sono ritenuti accettabili.



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.7.1 *Gestione dei rischi*

I rischi sono gestiti in modo informale tramite il contatto diretto tra la direzione ed i manager; in considerazione delle dimensioni dell'Ente tale scelta può ritenersi adeguata.

Nel complesso, dalle interviste effettuate, è risultato un atteggiamento dell'Ente nei confronti dei rischi che può essere definito rigoroso, ovvero di garanzia degli obblighi normativi ed etici.



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.7.2 *Rapporti tra Direzione ed operativi*

Come già indicato i rapporti tra manager e la proprietà sono frequenti.

Ciascuna funzione riporta ai responsabili di funzione.

L'autonomia gestionale ed organizzativa delle sedi è estremamente limitata e controllata.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.8 Struttura organizzativa

EVA GROUP S.R.L. è organizzata in modo gerarchico.

Le funzioni gestionali sono puntualmente individuate e correttamente distribuite in relazione alle dimensioni ed all'operatività dell'Ente.

In particolare si distinguono due livelli di gestione:

- ✓ Sede: i manager sono controllati e gestiti direttamente dalla proprietà presente in sede;
- ✓ Sedi secondarie: in relazione alla criticità rappresentata dalle distanze geografiche esistenti tra la sede secondaria e la sede, l'Ente ha adottato la politica di accentrare il controllo alla sede e di limitare l'autonomia delle filiali alla operatività legata ai rapporti correnti.

Le informazioni che vengono raccolte sono adeguate e tempestive.

Le figure dei manager sono state scelte in modo adeguato per professionalità esperienza ed affidabilità.

Dalle interviste effettuate con i manager è emerso che essi sono consapevoli delle loro responsabilità e degli obiettivi e della filosofia etica dell'Ente.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.9 Assegnazione di autorità e responsabilità

La suddivisione della responsabilità e del sistema di deleghe appare coerente con gli obiettivi organizzativi, le funzioni operative ed i requisiti individuati dall'Ente.

Si segnala che l'Ente ha sviluppato ed adottato particolare sensibilità per la protezione del proprio sistema informativo e dei dati personali da esso trattati, adottando, un Sistema di gestione per i dati (Gestione Programmatica sulla sicurezza dei dati secondo REG UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e in accordo con quanto previsto dal ex D. Lgs. 196/2003 e relativi Allegati Tecnici) come prescritto dalla Legge ad oggi in vigore.

Anche in assenza di una specifica funzione di audit interno, considerata la dimensione dell'Ente e la sua struttura, le prassi e le procedure di controllo (incluse quelle per la descrizione dei compiti dei dipendenti) devono ritenersi adeguate.

Il numero delle risorse umane utilizzate dall'Ente appare adeguato in relazione alle attività svolte con particolare riferimento a:

1. trattamento dei dati,
2. funzioni contabili.

La competenza delle risorse umane appare adeguata alla grandezza della struttura ed alla complessità e natura delle attività che essa svolge.



EVA GROUP S.R.L.

Via E. De Nicola 4 - 20090 Cesano Boscone (MI)

PEC: EVA-GROUP@LEGALMAIL.IT

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

4.10 Risorse umane

4.10.1 Formalizzazione

L'Ente è dotato, come già sopra richiamato, di un sistema documentale che definisce:

1. procedure per il reclutamento;
2. procedure in caso di interruzione del rapporto con i dipendenti;
3. disposizioni organizzative che disciplinano lo svolgimento del rapporto di lavoro;
4. formazione;
5. sistema disciplinare.